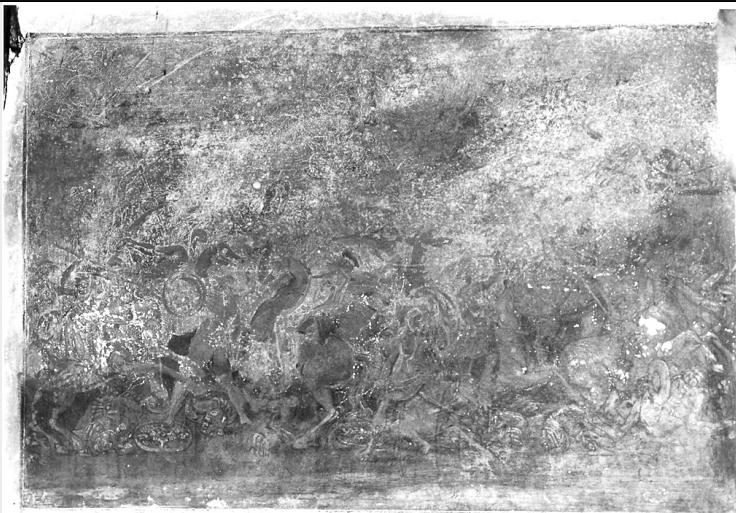


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00254611
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	battaglia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AP
PVCC - Comune	Ascoli Piceno

<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>
-------------------------------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1554
DTSF - A	1554

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	attributo figurato
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bonfini Desiderio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1601/ ante 1635
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70002498
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	440
<b>MISL - Larghezza</b>	200
<b>MISP - Profondità</b>	35
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: cavalieri; fanti. Animali: cavalli. Paesaggi: alberi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il pannello affrescato, posto tra le mensole della parte inferiore del Monumento funebre di Gasparo Sgariglia, rappresenta il "tumulto popolare" del 1554 nel corso del quale lo Sgariglia perse la vita per un colpo di alabarda al capo. Il dipinto, attribuito senza fondamento dal Capponi a Cola dell'Amatrice, è stato recentemente assegnato, senza alcuna prova documentaria o stilistica a Martino Bonfini da Patrignone dal Rodilossi (La cattedrale di Ascoli, A.P. 1969, p. 101) la cui produzione pittorica non è possibile delineare. L'attuale stato di conservazione dell'affresco, abbassato di tono non consente di avanzare alcuna attribuzione probante. (cfr. Fabiani, Ascoli nel 500, II, A.P. 1957, p. 257).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Urbino 113612-H
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Barsanti C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Montevecchi B.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Piccoli T.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Piccoli T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)